

Codice A1706B

D.D. 19 dicembre 2023, n. 1159

l.r. n. 1/2019. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Affidamento del servizio di analisi chimico-fisiche su prodotti enologici campionati dal Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale. SmartCIG Z983D5856B. Impegno di euro 34.397,90 sul capitolo di spesa n. 138877/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023.



ATTO DD 1159/A1706B/2023

DEL 19/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: l.r. n. 1/2019. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Affidamento del servizio di analisi chimico-fisiche su prodotti enologici campionati dal Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale. SmartCIG Z983D5856B. Impegno di euro 34.397,90 sul capitolo di spesa n. 138877/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024.

Premesso che:

la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 con il Titolo V “*Contrasto alle frodi agroalimentari*” (che sostituisce la precedente l.r. 39/80) ha costituito “*un sistema per il contrasto delle frodi agroalimentari e delle pratiche ingannevoli adottate nella produzione, trasformazione, trasporto, stoccaggio, mediazione, commercializzazione dei prodotti agroalimentari, uso della designazione, presentazione ed etichettatura dei prodotti ed elusione delle normative settoriali, europee, statali e regionali ivi comprese quelle relative ai contributi ed aiuti*”;

la stessa legge regionale, all'articolo 54, comma 1, ha istituito, presso l'ufficio di coordinamento previsto dall'articolo 53, comma 1, lettera b, il Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale;

il SAA opera su tutto il territorio regionale svolgendo attività di vigilanza e controllo finalizzati alla repressione delle frodi e alla prevenzione del fenomeno illecito relativo alla contraffazione dei prodotti agroalimentari;

lo svolgimento delle attività di cui al citato Titolo V “*Contrasto alle frodi Agroalimentari*” della l.r. 1/2019 nonché l'assolvimento delle mansioni previste, implica l'acquisizione delle necessarie attrezzature, strumentazioni, e servizi adeguati e correlati alle attività da svolgere;

la stessa legge all'art. 53 comma 3 dispone che *“Sono a carico della Regione le spese necessarie per l'applicazione del presente titolo comprese quelle relative al funzionamento dell'Ufficio di coordinamento di cui all'articolo 55”*;

l'acquisto dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo nonché delle funzioni di supervisione e coordinamento, ricade tra le mansioni dell'Ufficio di coordinamento del SAA (incardinato presso il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura) ai sensi del combinato disposto tra l'art. 109 della l.r. 1/2019 e il titolo IX *“Spese per l'applicazione della legge”* delle istruzioni per l'implementazione della legge 39/80 a suo tempo adottate con deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 1997, n. 7-22589;

l'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2023, n. 21-6878 del *“Programma annuale d'intervento del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare”* prevede che gli addetti del SAA svolgano anche attività di prelievo campioni di prodotti vinosi al fine di effettuare analisi chimico-fisiche volte all'individuazione di prodotti contraffatti;

Considerato che:

I vini a Denominazione di origine seguono disciplinari di produzione vincolanti che ne definiscono caratteristiche chimico-fisiche, organolettiche, produttive e territoriali (relativamente alla provenienza delle uve e alle operazioni di vinificazione);

tali vincoli orientano la produzione verso la qualità permettendo l'incremento del valore aggiunto del prodotto e, al contempo, esponendoli ad attività illecite da parte di chi, attraverso la contraffazione, l'adulterazione o la falsificazione rivendica l'incremento di valore senza farsi carico degli oneri produttivi conseguenti a una corretta prassi produttiva;

le attività illecite possono essere intercettate attraverso lo svolgimento di analisi chimico-fisiche volte a individuare contraffazione, falsificazione, adulterazione attraverso i dosaggi degli elementi chimico-fisici caratterizzanti il prodotto, nonché verificare la corrispondenza tra le analisi correlate al “certificato di idoneità” acquisito dall'ente terzo di controllo al termine del processo produttivo e il prodotto posto in vendita.

Rilevato che le analisi fisico-chimiche siano di fondamentale aiuto nelle attività di vigilanza e controllo svolte a tutela della D.O. e del consumatore;

Atteso che trattandosi d'attività di controllo e vigilanza, è necessario che le analisi specificate ai paragrafi precedenti siano condotte in laboratori che adottino procedure accreditate utilizzabili in sede giudiziaria.

Preso atto che:

- Il Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale C.F. e P.IVA 00837670538 – R.E.A. 69470 - via del Turismo, 196 - 58022 Follonica (GR) dispone di laboratori specializzati che forniscono servizi analitici per imprese ed enti pubblici nel settore della chimico - fisica enologica con comprovata esperienza decennale;
- più in particolare il laboratorio svolge attività analitica con metodi accreditati ACCREDIA (unico Ente nazionale di accreditamento designato dal governo italiano);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare:

l'art. 17, comma 1 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 50, comma 1, lettera b) che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Considerato che:

non sono attive convenzioni Consip S.p.A. o SCR Piemonte S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip S.p.A. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi a oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 convertito, cioè affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00 euro per i quali è previsto il ricorso all'affidamento diretto;

l'ufficio di coordinamento del SAA ha provveduto, con documento protocollo n. 29776 del 27 ottobre 2023 a richiedere un preventivo di spesa/offerta economica alla CAIM per lo svolgimento delle specifiche analisi chimico – fisiche per 200 unità tra vino e mosto.

Acquisito il preventivo della CAIM protocollo n. 30790 del 7 novembre 2023 per 200 analisi (180 su vino e 20 su mosto) ammontante a euro 28.195,00 IVA esclusa;

Considerato che sulla scorta sia del piano di attività del SAA approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 21-6878 del 15 maggio 2023 sia delle pregresse esperienze del SAA in ordine alla vigilanza nel comparto enologico, le attività di campionamento annuali oscillano tra i 180 e i 300 campioni annuali.

Essendo in scadenza l'attuale convenzione con ARPA Piemonte per le medesime analisi e valutata congrua agli impegni richiesti l'offerta del laboratorio C.A.I.M., si ritiene opportuno affidare le menzionate prove per un numero di 200 campioni all'anno.

Calcolata la spesa per 200 campioni di vino/mosto da effettuare nel corso del 2024 in euro **34.397,90 IVA inclusa** (euro **28.195,00** di imponibile più **6.202,90** di quota IVA al 22%).

Ritenuto di non redigere il DUVRI in quanto, trattandosi di mera fornitura di servizio, non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 come integrato dal d.lgs. 106/2009.

Dato atto che:

il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”,

convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ha anticipato al 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e fornitori precisando, tra l'altro, che da tale data le pubbliche amministrazioni non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*legge di stabilità per l'anno 2015*) all'articolo 1, comma 629, lettera b) ha stabilito che dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori dando attuazione allo *split payment* (scissione dei pagamenti).

Dato atto che:

- per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento non risultano approvati “*Criteri Ambientali Minimi*” di cui all'art. 57, comma 2 del d.lgs. 36/2023;
- in ragione del valore dell'appalto nonché delle caratteristiche tecniche del servizio richiesto, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e non si procede alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2018 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 189 del 16 agosto 2018);
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. 36/2023 *nuovo Codice dei Contratti*.

Dato atto che:

sono stati espletati con esito favorevole i controlli inerenti l'assenza di annotazioni riservate registrate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà richiesta ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023;
- il (Patto di Integrità) debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000 come previsto dal PIAO, e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dagli art. 94 – 95 – 96 – 97 – 98 del d.lgs. 36/2023;
- il modello di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, della legge 13 Agosto 2010, “Tracciabilità flussi finanziari” n. 136, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000.

Valutata inoltre con esito positivo la regolarità del DURC.

L'affidamento del servizio sopra descritto si intenderà perfezionato alla sottoscrizione da parte dell'operatore economico della lettera d'incarico, il cui modello è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di:

accettare l'offerta e le modalità di erogazione specificate dal Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale C.F. e P.IVA 00837670538 con nota del 7 novembre 2023 n. protocollo n. 30790;

affidare il servizio di analisi isotopiche per 200 campioni di vino/mosto al Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale C.F. e P.IVA 00837670538 R.E.A. 69470 - Via del Turismo, 196 - 58022 Follonica (GR);

approvare il modello di lettera d'incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), il dott. Paolo Aceto in qualità di Dirigente Responsabile del Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;

dare atto che le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) sono svolte dal Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art.114 comma 7 del d.lgs. 36/2023.

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto che l'articolo 39 del d.lgs. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire e impiegare riferite a un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al d. lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 *"Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18"*.

Vista la legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)"*.

Vista la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 *"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025"*.

Vista la DGR n. 1-6763 del 27 aprile 2023: *"legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025"*. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Vista la legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 *"Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023 -2025"*.

Vista la D.G.R. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".

Vista la Legge regionale 30 novembre 2023, 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la DGR n. 5-7818 del 30/11/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025".

Stabilito che la spesa di euro **34.397,90 IVA inclusa** per il servizio di analisi chimico-fisiche su prodotti enologici per il 2024, in supporto alle attività di vigilanza e controllo del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 - Programma 1601), al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Vista la comunicazione n. 12901/A1700A del 4 maggio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì il Dirigente del settore A1706B "*Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura*" ad adottare provvedimenti d'impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 138877/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024.

Ritenuto d'impegnare euro **34.397,90** (di cui euro **6.202,90** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art 17-ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - in favore del Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale (cod. soggetto 385436) C.F. e P.IVA 00837670538 R.E.A. 69470 - Via del Turismo, 196 - 58022 Follonica (GR) per il servizio di analisi isotopiche sui campioni di prodotti vinosi per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024; euro **34.397,90**.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro **34.397,90** sul capitolo di spesa n. 138877/2024 in favore del laboratorio del Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante misure urgenti in materia di sicurezza per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente determinazione è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): SmartCIG Z983D5856B.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*".

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621"*.

Vista la DGR. 30 gennaio 2023, n. 3-6447 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con DGR. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013;
- attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 14046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

determina

- di accettare l'offerta e le modalità di erogazione specificate dal Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale C.F. e P.IVA 00837670538 con nota del 7 novembre 2023 n. protocollo n. 30790;
- di affidare il servizio di analisi isotopiche per 200 campioni di vino/mosto al Centro Analisi

C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale C.F. e P.IVA 00837670538 R.E.A. 69470 - Via del Turismo, 196 - 58022 Follonica (GR);

- di approvare il modello di lettera d'incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- d'impegnare euro **34.397,90** (di cui euro **6.202,90** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art 17-ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - in favore del Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale (cod. soggetto 385436) C.F. e P.IVA 00837670538 R.E.A. 69470 - Via del Turismo, 196 - 58022 Follonica (GR) per il servizio di analisi isotopiche sui campioni di prodotti vinosi per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024, euro **34.397,90**;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro **34.397,90** sul capitolo di spesa n. 138877/2024 in favore del laboratorio del Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), il dott. Paolo Aceto in qualità di Dirigente Responsabile del Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;
- di dare atto che le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) sono svolte dal Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del d.lgs. 36/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. 33/2013.

DATI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Beneficiario: Centro Analisi C.A.I.M. S.r.l. Soc. unipersonale C.F. e P.IVA 00837670538 R.E.A. 69470 - Via del Turismo, 196 - 58022 Follonica (GR)

Importo: **34.397,90**

Dirigente responsabile: dott. Paolo Aceto

Modalità di individuazione beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.(Sono fatti

salvi i casi di procedure di affidamento per cui è previsto un rito speciale con termini ridotti e la non ammissibilità del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 120 e 128 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

Estensore: Giorgio Colombo

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera_d'incarico_CAIM_da_sottoscrivere_DA_COMPLETARE_GC.odt

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Assessorato Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca
Direzione Agricoltura e cibo
Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Ufficio di coordinamento Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare
e.mail coordinamentoSAA@regione.piemonte.it - pec saa@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*)

(*): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui acta

Classificazione

7.20.90 – 3./2023/A1700A

Spett.le
Centro analisi C.A.I.M. s.r.l.
via del turismo 196, 58022
Follonica (GR), Italia

Email: info@caimgroup.it
PEC: caimsrl@pec.it

Oggetto: **Lettera d'incarico** - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di analisi chimiche e fisiche su campioni di prodotti vinosi per le attività di controllo del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare (SAA). Determinazione Dirigenziale **n. XXX/A1706B/2023 del XX/XX/XXXX** – smart CIG Z983D5856B

Con la presente si affida il servizio di analisi chimiche e fisiche per 180 campioni di vino e per 20 di mosto per le attività di controllo del SAA della Regione Piemonte, nei termini e nelle condizioni stabilite con la DD in oggetto, per un importo complessivo **34.397,90** ofi.

Modalità di pagamento e fatturazione

Le procedure di pagamento del servizio prevedono che la fattura sia presentata dal fornitore a cadenza periodica (e non a singola analisi), cumulativa delle analisi svolte nel mese o nei mesi di riferimento della medesima. La fattura sarà posta in "liquidazione" solo in seguito a verifica della regolarità della fornitura e/o servizio erogato.

La fattura, o altro documento fiscale probante, dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore A1706B Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Ufficio regionale di coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare
Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO
Partita Iva 02843860012
Codice fiscale 80087670016
codice Amministrazione destinataria SDI: EOG7LT

il documento fiscale deve obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni nei campi indicati:

- DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO: il Codice Identificativo di Gara **CIG Z983D5856B**
- IVA: la dicitura - **soggetta a scissione dei pagamenti**

- IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO: la dicitura – **D.D. n. XXX/A1706B/2023**;
- DATI RELATIVI AL PAGAMENTO: il **codice IBAN** ove ricevere il bonifico (IBAN segnalato ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136)
- DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – CAUSALE la tipologia del servizio effettuato – **Analisi chimiche e fisiche su prodotti enologici**

In assenza, anche di uno solo degli elementi sopra esposti e identificativi della fattura la medesima sarà respinta, egualmente in caso di erronea indicazione dei dati inerenti il fornitore.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U.1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Ulteriori specifiche:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i., l'inosservanza di tali disposizioni sospende i termini di pagamento;
2. nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
3. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

La nota d'incarico dovrà essere restituita firmata dal legale rappresentante dell'azienda per accettazione dell'incarico e delle clausole su citate, entro 7 giorni dalla ricezione all'indirizzo pec: saa@cert.regione.piemonte.it

Paolo Aceto

il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentate)

.....

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1159/A1706B/2023 DEL 19/12/2023**

Impegno N.: 2024/5372

Descrizione: AFFIDAMENTO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU VINO E MOSTO PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL SERVIZIO ANTISOFISTICAZIONI AGROALIMENTARE - ANNO 2024

Importo (€): 34.397,90

Cap.: 138877 / 2024 - SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI E PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI ANTISOFISTICAZIONI AGROALIMENTARI - ARTT. 53, 54 E 55 L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z983D5856B

Soggetto: Cod. 385436

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare